

acqua ambiente fiumi

CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA

17 MAR 2014

4320

«Burana punita dalle frane»

Prima il nuovo cedimento sulla Virgiliana e ora in via Comunale. Micai: vogliamo risposte concrete.

Vogliamo.....

BURANA Il traffico tra Bondeno e Burana è ormai costretto a lunghe e difficoltose deviazioni. Con la strada provinciale 69 Virgiliana interessata da due frane (una, presente da alcuni mesi, alle porte dell' abitato di Pilastrì); l' altra, ben più grave, che ha fatto cedere la sponda del canale di Burana, nello stesso punto dove si era verificato il dissesto del 2013. Ad aggiungere benzina sul fuoco delle proteste dei cittadini, anche la chiusura precauzionale della via Comunale per Burana, dall' altra parte del canale, interessata anch' essa da un movimento franoso che ha indotto le autorità cittadine a chiudere giovedì pomeriggio la via. «Sto prendendo informazioni, per cercare di capire i motivi che non spingono a far partire i lavori sulla Virgiliana - dice il presidente della consulta di Burana, Sergio Micai -: se sono i fondi che mancano, vanno trovati, perché i cittadini pagano le tasse. Quello che più stupisce è la totale disinformazione che sia la Provincia che il Comune (per la frana su via Comunale; ndr) stanno facendo. Pare addirittura che per la frana sulla Virgiliana si sia in presenza di un vecchio alveo di un corso d' acqua, che passa sotto la frana stessa. Vogliamo delle risposte».

In più giovedì, nel tardo pomeriggio, anche la via Comunale per Burana è stata chiusa nel tratto compreso tra i numeri civici 428-436. Il traffico tra il capoluogo e Burana rimane deviato su via Anime Condotti e via Bassa. Ma anche qui la situazione è deficitaria: «Alcune ruspe hanno sparso terriccio sulla carreggiata, per esempio tra il Follo e la via Bassa: le piogge - continua Micai - costringevano gli automobilisti ad aggirarsi su uno strato di melma, mentre ora si alzano polveri come ad agosto. Ho chiesto al Comune di autorizzare il passaggio di un' autocisterna per bagnare la strada, perché il disagio dei cittadini è tanto. Specie ora che su queste vie secondarie si scarica tutto il traffico. Conosco addirittura persone che, per recarsi al lavoro, sono costrette ad andare per Scortichino».

)



formignana - giovedì prossimo.

In teatro esperti a confronto sulle estrazioni del gas

FORMIGNANA Estrazioni di gas? No grazie. Dopo la netta e unanime presa di posizione del giorno scorsi da parte del consiglio comunale che ha visto uniti maggioranza della Lista Torre con Faro (Pd, Pdc e indipendenti) e la minoranza civica Per cambiare (vicina al centrodestra), dello stesso tema relative alle trivellazioni si parlerà anche giovedì prossimo alle 21 nel corso di un' assemblea organizzata nel teatro comunale.

L' incontro servirà soprattutto a fare il punto della situazione ed è organizzato dal Comune in collaborazione con un gruppo di cittadini e con l' associazione Il Melograno. Dopo l' introduzione da parte del primo cittadino Marco Ferrari, ci saranno gli interventi su aspetti tecnici e ambientali, per giustificare il duro no alle richieste di estrazioni di gas.

Sulle tecniche di estrazione parlerà Paolo Migliorini, consigliere comunale; di **bonifica** parlerà invece Andrea Bregoli, docente e responsabile dell' associazione Il Melograno, sull' **inquinamento** ambientale interverrà invece il dottor Luigi Gasparini.

Una serata quindi informativa e di scambio d' opinione coi cittadini.

La domanda fatta al ministero dello sviluppo economico per la ricerca di idrocarburi è stata effettuata in alcune località della provincia, ed ha trovato il no dei vari comitati No Triv. A Formignana, l' area in questione è la località Zanza, che si trova immediatamente a nord dell' abitato, vicino all' incrocio delle vie Gramsci, Ruffetta e Naldine. Il territorio comunque coinvolto sarebbe con una estensione di quasi 5 km/q: l' attività di cui si parla è la stessa che riguarderebbe anche le zone di Cona, Codrea e Contrapò (nel comune di Ferrara). (f.c.)

) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

